

Analisi informatico-giuridica per la realizzazione di una piattaforma per la pubblicazione e il riutilizzo degli open data delle pubbliche amministrazioni locali nell'ambito del Progetto DARE-Ravenna.

A legal-informatics analysis for the development of a platform for the sharing and the re-use of open data by local public administrations in the context of DARE Project.

Abstract

Il presente progetto intende identificare soluzioni tecnologiche e informatico-giuridiche rilevanti per l'implementazione di un ambiente digitale sviluppato nell'ambito del Progetto DARE attraverso il quale rendere accessibili e fruibili i dati raccolti all'interno del Progetto stesso.

L'attività di ricerca, partendo dall'analisi olistica e multidisciplinare del quadro giuridico applicabile al rilascio di dati, cercherà di realizzare in concreto il bilanciamento tra gli interessi degli stakeholder coinvolti richiesto dalla normativa di riferimento, per poi arrivare a elaborare, in un'ottica di co-progettazione, soluzioni coerenti con la finalità del Progetto DARE e giuridicamente sostenibili.

Progetto

Il progetto europeo DARE intende sperimentare un processo innovativo di rigenerazione urbana, basato sull'uso consapevole degli strumenti digitali e sul coinvolgimento fattivo della cittadinanza. I processi di rigenerazione urbana possono essere implementati se la governance è migliorata da nuove alleanze: nuovi ruoli e relazioni pubblico/privato e una transizione verso un approccio basato sulla conoscenza e cittadino-centrico. **Il Progetto DARE mira a sviluppare un ambiente digitale che rende i dati accessibili, comprensibili e utili, consentendo, così, ai cittadini di diventare parte attiva nel processo.** Tutto questo attraverso la implementazione di tre ambienti digitali interconnessi: una Data Management Platform (DMP), piattaforma progettata e disegnata per raccogliere, immagazzinare, eventualmente aggregare ed elaborare i dati necessari per le finalità del

progetto DARE, integrata con un Content Management System (CMS), livello infrastrutturale intermedio necessario a rielaborare il dato in funzione di una fruizione futura tramite front-end, e un Virtual Realm (VIR), un portale (front-end) attraverso il quale il dato rielaborato viene presentato alla cittadinanza e tramite cui si promuove la partecipazione attiva degli individui e la raccolta di nuove informazioni.

In questo scenario assume rilevanza centrale lo studio e l'approfondimento del tema degli Open Data. Infatti, il quadro normativo europeo ed italiano in materia prevede specifiche condizioni tecnico-giuridiche per il rilascio dei documenti contenenti dati pubblici nella disponibilità delle pubbliche amministrazioni. Snodo fondamentale, che emerge dalla normativa, è il necessario bilanciamento tra rilascio dei dati, trasparenza della PA, tutela dei dati personali, degli interessi economici degli attori privati e salvaguardia della concorrenza. L'ambiente digitale da implementare dovrà necessariamente tradurre by design il contemperamento degli interessi emerso all'esito dell'analisi informatico-giuridica. Tale obiettivo potrà essere raggiunto solo con l'adozione di una metodologia di ricerca interdisciplinare, integrata e non settoriale che tenga conto sia del dettato normativo che degli interessi degli stakeholder coinvolti (pubblica amministrazione locale, soggetti pubblici e privati afferenti al progetto DARE, cittadini).

L'attività di ricerca intende, innanzi tutto, analizzare lo stato dell'arte in tema di *Open Data* con particolare riguardo al contesto della pubblica amministrazione locale rilevando criticità e problematiche teorico-giuridiche. In questa fase l'analisi verterà su una ricostruzione complessiva del quadro normativo europeo, nazionale e locale sul tema di riferimento, con uno sguardo particolare alle novità legislative in corso di produzione.

Alla luce della ricostruzione dello stato dell'arte così tratteggiato ed analizzato si intende poi vagliare, in ottica informatico-giuridica, le soluzioni tecnologiche che il Progetto DARE intende sviluppare, valutandone la conformità al quadro giuridico di riferimento.

L'attività di ricerca, infine, si propone di collaborare, secondo l'approccio co-design, alla definizione di un framework informatico-giuridico adeguato alle esigenze del Progetto DARE e compliant alla normativa vigente.